

TRASFIGURAZIONE E PASSIONE

Gli evangelisti ci tengono a collegare la trasfigurazione alla passione e Luca in particolare: «...parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme». L'annuncio della passione aveva sconvolto i discepoli, e Gesù prepara in modo speciale Pietro, Giacomo e Giovanni allo scandalo della croce. La liturgia, presentando la trasfigurazione tutti gli anni alla seconda domenica di quaresima, intende preparare anche noi ai giorni della passione.



COLLETTA O Padre, che hai fatto risplendere la tua gloria sul volto del tuo Figlio in preghiera, donaci un cuore docile alla sua parola perché possiamo seguirlo sulla via della croce ed essere trasfigurati a immagine del suo corpo glorioso. Egli è Dio, e vive e regna con te... Amen.

Il nomade Abram, avanti negli anni e senza figli, ha ricevuto da Dio una promessa che realizzerà i suoi desideri più profondi: avrà terra e discendenza incalcolabile. Egli, nonostante non veda in che modo si possa compiere la promessa, crede e si affida a Dio. Il rito di alleanza che Abram prepara e che Dio solo, attraverso la fiamma, celebra, dice che il Signore si impegna a essere fedele, anche al di là delle trasgressioni di Abram e dei suoi discendenti.

Dal libro della Genesi

In quei giorni, Dio condusse fuori Abram e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia. E gli disse: «Io sono il Signore, che ti ho fatto uscire da Ur dei Caldei per darti in possesso questa terra». Rispose: «Signore Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?». Gli disse: «Prendimi una giovenca di tre anni, una capra di tre anni, un ariete di tre anni, una tortora e un colombo». Andò a prendere tutti questi animali, li divise in due e collocò ogni metà di fronte all'altra; non divise però gli uccelli. Gli uccelli rapaci calarono su

quei cadaveri, ma Abram li scacciò. Mentre il sole stava per tramontare, un torpore cadde su Abram, ed ecco terrore e grande oscurità lo assalirono. Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un braciere fumante e una fiaccola ardente passare in mezzo agli animali divisi. In quel giorno il Signore concluse quest'alleanza con Abram: «Alla tua discendenza io do questa terra, dal fiume d'Egitto al grande fiume, il fiume Eufrate».

Parola di Dio.

Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita: / di chi avrò paura? **R.**

Ascolta, Signore, la mia voce.

Io grido: abbi pietà di me,

rispondimi! Il mio cuore ripe-

te il tuo invito: «Cercate il mio volto!». **R.**

Il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo. Sei tu il mio aiuto,

non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

R.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. Spera nel Signore,

sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. **R.**

In questo passo Paolo esprime tutta la sofferenza per quei cristiani che, dimenticando il vangelo e il dono della grazia, sono tornati a cercare i piaceri del mondo, sfigurando il loro spirito. Chi è fedele attende con speranza certa di essere trasfigurati nel loro corpo, a somiglianza del Cristo glorioso.

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Romani

[Fratelli,] fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi. Perché molti – ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto – si comportano da nemici della croce di Cristo. La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio. Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra. [La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose. Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete

in questo modo saldi nel Signore, carissimi!] **Parola di Dio.**

Lode e onore a te, Signore Gesù! Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre: «Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!». **Lode e onore a te, Signore Gesù!**

Monte, Mosé ed Elia, esodo, capanne, nube, ombra, voce: Luca orienta tutto il Primo Testamento alla comprensione del mistero di Gesù. Senza Gesù il Primo Testamento è una pro-messa non realizzata; senza il Primo Testamento Gesù non può essere compreso. È lui, il Figlio eterno del Padre e Messia, la rivelazione dell'amore fedele di Dio.

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

Parola del Signore.

*Io credo in Dio, Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra.
E in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;*

*salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.*

Preghiera dei fedeli

Dio ha colmato Gesù dei tesori della sua sapienza e della sua bontà. Guidati da lui ci rivolgiamo al Padre e ci uniamo nella preghiera a tutti i fratelli e le sorelle che si lasciano trasformare dal suo amore. Diciamo insieme: ***Donaci la tua luce!***

1. Per i Vescovi e i sacerdoti che dedicano la loro vita a costruire comunità, perché nelle difficoltà del mondo di oggi sappiano accogliere ogni miseria e siano capaci di tenerezza e misericordia. Preghiamo.
2. Nella luce della Trasfigurazione chiediamo al Signore che purifichi i nostri occhi per contemplare il suo volto e riconoscerlo presente in ogni fratello e in ogni momento della nostra vita. Preghiamo.
3. La luce del tuo volto, Signore, illumini la vita di ogni uomo e in modo particolare di coloro che si trovano nel buio della sofferenza e della prova. Preghiamo.
4. Suscita in noi Signore, in questo tempo quaresimale, il desiderio di qualche momento di raccoglimento ogni giorno, perché la tua luce ci pervada e si irradi nella nostra vita e nelle nostre famiglie. Preghiamo.
5. Ridona speranza a chi si sente isolato a causa della sua onestà, della sua competenza e della sua generosità. Sostieni chi si impegna a costruire un mondo più giusto. Preghiamo.
6. Per tutti i defunti perché non siano mai abbandonati dalle nostre preghiere. Preghiamo.

O Padre, tu ci chiedi di seguire il tuo Figlio, senza spaventarci di fronte al sacrificio e alla croce. La sua Parola squarci le tenebre e ci rincuori quando siamo scoraggiati. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Fiamma viva della mia speranza questo canto giunga fino a Te!

Grembo eterno d'infinita vita nel cammino io confido in Te.

Ogni lingua, popolo e nazione trova luce nella tua Parola.

Figli e figlie fragili e dispersi sono accolti nel tuo Figlio amato.

Dio ci guarda, tenero e paziente: nasce l'alba di un futuro nuovo.

Nuovi Cieli Terra fatta nuova: passa i muri Spirito di vita.